



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

15 maggio 2018

ARGOMENTI:

- Bicincittà: più di 70 città italiane nella Giornata Nazionale della bicicletta
- Vivicittà: continua nelle carceri la manifestazione Uisp all'insegna della solidarietà
- Il caso Ostia con lo stabilimento Libera - Uisp Roma, gli sbagli ammessi
- L'Uisp a Torino ha istituito per i suoi dipendenti due sessioni di allenamento al termine della giornata
- Anche l'Uisp presente il 17 maggio al Roxy Bar di Roma, teatro nei giorni scorsi di un'aggressione di stampo mafioso, all'iniziativa promossa dalle associazioni dei giornalisti
- L'Uisp sul numero di maggio di Cavallo Magazine
- Uisp Acquaviva: a Rogeno (LC) sabato 12 e domenica 13 maggio si è tenuto il primo raduno nazionale di canoe d'epoca e auto costruite
- Storie di sport: Marco Calamai, allenatore di cestisti normodotati e portatori di handicap che giocano insieme, senza differenze; Emanuele Agati, ex pugile, dalle favelas al Quarticciolo, Roma "Una palestra per dare speranza"
- Servizio civile: il 18 maggio la presentazione di "Venti anni di servizio", il reportage sull'attività dei Csv dal 1997 ad oggi

Uisp dal territorio:

- le iniziative Uisp sul territorio, in occasione del Giro d'Italia
- il 23 maggio al teatro Vespasiano di Rieti si terrà lo spettacolo di teatro danza e musica: "Il silenzio degli dei", realizzato in collaborazione con l'Uisp
- a Firenze da mercoledì 16 inizia "Q1 - Centriamo lo sport", presente l'Uisp con la corsa/camminata "Run for Parkinson's", che si svolgerà domenica 20 maggio
- a Genova da venerdì 18 a domenica 20 maggio la 14esima edizione della "Festa dello sport", coinvolta l'Uisp
- riparte da oggi a Modena il tradizionale appuntamento con le "Serate ciclistiche", organizzate in collaborazione con l'Uisp
- oggi a Trapani la conferenza stampa per la presentazione della gara podistica "Pietro Morici Memorial 2018", valida per il Campionato Nazionale Uisp
- il 1 giugno a La Spezia "Ambrogio Sparagna & Orchestra Popolare Italiana" per la festa di presentazione della 9° edizione di Laboratorio Piazza De Andrè, coinvolta l'Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

IL GAZZETTINO

www.gazzettino.it

il Quotidiano  del NordEst

14 maggio 2018

In centinaia sui pedali per l'ambiente e l'Aism

Un centinaio di persone hanno pedalato, ieri, sulle strade del Miranese, per promuovere l'uso della bici e aiutare i malati di sclerosi multipla, dando vita alla 26. Bicincittà, antipasto del Giro d'Italia atteso venerdì. Promossa da Unione Italiana sport per tutti e Aism di Martellago, la manifestazione si propone di incentivare la mobilità sostenibile e sostenere le attività del centro Aism di Ca' Busatti, cui va il ricavato. Partito da Martellago, il corteo dei ciclisti, e dei pattinatori della In-line Mirano, si è ingrossato passando per Spinea e Salzano ed è poi tornato in piazza Bertati per ristoro e premiazioni. Presenti il sindaco, Monica Barbiero, e la presidente provinciale Uisp, Silvana Dini, sono stati premiati Croce Rossa, Supermercati Sacchetto, Fardin Cicli e Marcello Zorzi della Polisportiva Aurora, motore dell'evento. (N.Der.)

AGRO SARNESE NOCERINO • EVIDENZA • SPORT • VIDEO

#Bicincittà, lungo le strade dell'Agro Nocerino. Soddisfatte UISP e FIAB

🕒 1 ora fa



La XVI edizione di #Bicincittà si è suddivisa in due anelli ciclistici che hanno mobilitato l'intero Agro.

Obiettivo comune, incentivare gli amministratori locali alla realizzazione di piste ciclabili riducendo emissioni di smog e traffico cittadino.

Occasione di festa e di partecipazione popolare quella avuto luogo le strade dell'Agro Nocerino Sarnese con la XVI edizione di #Bicincittà. Tante le famiglie accorse che hanno preferito trascorrere in modo diverso la "Festa della Mamma". Una giornata all'insegna dello sport e della salute, ma soprattutto un modo per sottolineare come una mobilità alternativa ed eco-compatibile possa essere di effettiva realizzazione, al fine di abbassare i livelli di inquinamento delle nostre città diminuendo blocchi e ingorghi stradali. L'evento ciclistico, promosso su scala nazionale dall'Unione Italiana Sport Per Tutti (UISP), ha preso corpo in ben 110 città italiane. Qui in provincia di Salerno il comitato territoriale Uisp ha dato vita alla giornata di sport e salute in sintonia con la FIAB Nocera al sostegno delle amministrazioni dei comuni dell'Agro.

L'edizione 2018 di #Bicincittà ha voluto attraversare completamente il territorio dell'Agro. Due gli anelli ciclistici che si sono snodati, ma

con un unico obiettivo: pi  piste ciclo – pedonali.



turiga passeggiata si   conclusa con il ritorno a Roccapiemonte per poi dar seguito, in piazza Zanardelli, a un momento finale di festa e condivisione. Il secondo anello, invece, ha interessato i comuni di: Pagani, Angri, Sarno, San Marzano sul Sarno e San Valentino Torio.

Tags

#Bicincitt  2018

Comitato Territoriale Uisp Salerno

Fiab Nocera

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

IL TIRRENO

PIOMBINO

Tutti insieme in sella Successo e allegria con “Bicincittà”

Tanti i partecipanti all'iniziativa Uisp, giunta alla 32^a edizione Ottima organizzazione del tour curato dal comitato locale di Francesca Lenzi

14 maggio 2018.



I partecipanti a "Bicincittà" passano da Salivoli

PIOMBINO. Grandi e piccini, esperti e semplici appassionati, si sono ritrovati ieri mattina tutti insieme a Bicincittà, manifestazione nazionale Uisp alla 32^a edizione.

Anche il comitato di Piombino ha organizzato la propria tappa dell'evento attraverso un percorso cittadino che ha visto i partecipanti al via dal centro per toccare Calamoresca e ritorno. Gazebo dell'Uisp in piazza Gramsci con iscrizione dalle 9 (t-shirt con logo compresa) e partenza alle 10 per gli iscritti alla bicicletata organizzata dal comitato territoriale in collaborazione con Cb Mari e Monti, Gruppo Ciclistico Polisportiva Uisp Piombino, Pubblica Assistenza e Avis, oltre al sostegno della polizia municipale.

Sole primaverile e cielo sgombro da nuvole per Bicincittà che ha visto, prima della partenza, anche il saluto del sindaco **Massimo Giuliani** per l'appuntamento piombinese con la manifestazione nazionale Uisp, legata alla richiesta di maggiore spazio per le due ruote e più sicurezza per i ciclisti, che ha raccolto in tutta Italia 30mila persone di ogni età, in 74 città. Partiti alle 10 da piazza Gramsci i partecipanti dell'evento piombinese hanno percorso il seguente tracciato cittadino: da via Pisacane, i ciclisti hanno svoltato in via Giusti, quindi corso Italia, via Fucini, per poi immettersi nella via principale di viale della Repubblica; al semaforo le due ruote hanno proseguito verso via del Desco, per poi girare in via Pertini, passando davanti ai licei di via della Pace. L'iter a questo punto ha previsto via Maestri del Lavoro, poi via de Sanctis fino all'altezza della farmacia Tronci, per svoltare in viale Michelangelo e via Modigliani. Aiutati dal supporto di Mari e Monti e dei vigili urbani, i ciclisti hanno tagliato per via Cecioni, via dei Cavalleggeri, via Nenni, via Di Vittorio, fino a via San Quirico dove, nel piazzale di fronte alle scuole, era stato allestito un punto ristoro a base di acqua e succhi di frutta, schiaccia, pizza e crostata.

Dopo la breve pausa, si è ripartiti alla volta di via De Nicola, via de Gasperi, via Lizzadri, via Einaudi, via dei Cavalleggeri, via Salivoli, lungomare Marconi; quindi viale Amendola, via Boccaccio, piazza della Costituzione, via Petrarca, viale della Repubblica, via Copernico, via Leonardo da Vinci, piazza Verdi, via Bruno, viale del Popolo, e arrivo in piazza Bovio, per un'altra sosta con spuntino e i saluti finali. Bicincittà 2018 gode della medaglia del Presidente della Repubblica e dei patrocini della Presidenza del Consiglio, dei ministeri dell'ambiente e del lavoro e politiche sociali.

LA NAZIONE

Pedalate e solidarietà: Bicincittà invade il centro

L'edizione 2018 prenderà il via da piazza della Vittoria. Ecco il percorso

Publicato il 14 maggio 2018

Ultimo aggiornamento: 14 maggio 2018 ore 17:56



Empoli, 14 maggio 2018 - Una bicicletta, un caschetto e tanta voglia di pedalare per vedere e vivere la città da un altro punto di vista. Tutto questo è "**Bicincittà**", manifestazione nazionale Uisp che coinvolge oltre centocinquanta centri urbani di tutta Italia.

Domenica 20 maggio il **Comitato Uisp Empoli – Valdelsa** organizza l'edizione 2018 della tradizionale pedalata dedicata a educazione ambientale, cultura urbana e mobilità sostenibile a misura dei cittadini. Una passeggiata su due ruote non competitiva, aperta a bambini e adulti di tutte le età.

Il ritrovo è previsto alle 10 in piazza della Vittoria, con partenza fissata per le 10.30. I ciclisti seguiranno un percorso che partirà dalle vie del centro storico: via del Giglio, piazza Farinata degli Uberti e via del Papa, per poi spostarsi su via Roma, piazza Don Minzoni, via Tripoli, via XI

Febbraio, piazza Toscanini, via Fucini, via Giovanni da Empoli, via Cavour, via Cellini, via San Rocco, via della Repubblica, via Piave, viale Boccaccio, viale Giotto, via Oberdan, piazza San Rocco, via degli Orti, via Antiche Mura, via Cavour, via Leonardo da Vinci, piazza Farinata degli Uberti, via del Giglio e arrivo di nuovo in piazza della Vittoria.

L'itinerario si concluderà con un rinfresco finale per tutti partecipanti. **L'adesione al "Bicincittà" è libera e aperta a tutti.** Per partecipare, basta presentarsi domenica mattina dalle 10 in piazza della Vittoria. Tutti i partecipanti, che vorranno effettuare una donazione, avranno diritto ad un gadget fornito dalla Uisp. Il ricavato andrà in beneficenza a sostegno del **progetto Terre des Hommes**, in favore dei bambini siriani rifugiati in Libano a causa della guerra.

#gonews.it®

Zona del Cuoio

martedì 15 maggio 2018 - 10:41


Mapa e Percorso

Creare un Itinerario e percorso di viaggio online



HOME → ZONA DEL CUOIO →

<< INDIETRO



Bicincittà, San Miniato con grandi e piccini in sella

14 maggio 2018 17:12 Sport San Miniato

Facebook 3 Twitter WhatsApp Google+ Email

All'più



Tutti in sella grandi e piccoli a Ponte a Egola per la 3ª Edizione di Bicincittà storica manifestazione UISP in collaborazione con il Comune di San Miniato e la Consulta dello Sport.

Più bici per tutti: insieme, grandi e piccoli, a pedalare per l'ambiente, per la vivibilità delle città, per percorsi ciclabili sicuri e alla portata di tutti, per fare movimento. Tutto questo è Bicincittà, manifestazione su due ruote che fa muovere l'Italia. Ieri Domenica 13 Maggio alle ore 10,00 in Via della Gioventù' presso il Circolo della Casa del popolo Pannocchia 80 bici si sono mosse tutte insieme per le strade del paese dirigendosi verso San Miniato Basso per il consueto incontro al Pinocchio in bicicletta.

Il percorso è stato diretto dall'Assessore allo Sport David Spalletti assieme al Presidente del Comitato Uisp Zona del Cuoio Antonio Bottai. Tema trainante della manifestazione è stato quello di muoversi insieme, in famiglia, per uno stile di vita attivo. All'arrivo i partecipanti sono stati accolti con un generoso ristoro offerto dalla Podistica Pontegolese. Grazie ad una piccola offerta, sono state distribuite le magliette Bicincittà e gadget targati Uisp, l'intero incasso sarà devoluto in beneficenza ai ragazzi della Casa di Ventignano. Una bellissima mattina all'insegna dello sport per tutti, che ovviamente farà da preludio ad una 4° edizione nel 2019. Si ringrazia l'amministrazione Comunale di San Miniato, Il corpo dei Vigili Urbani, la Croce Rossa di Ponte a Egola e ovviamente tutte le due ruote che hanno partecipato.



Fonte: Uisp zona del Cuoio

Tutte le notizie di San Miniato

<< Indietro

Taboola Feed

Dopo aver giocato a questo gioco strategico, non vorrai più dormire

[Polemica Online: Uisp vs Uisp](#)

Promosso

Guarda Anche

10 inquietanti città sommerse, recentemente scoperte

[David Al Par](#)

Promosso

La dieta dello yogurt

[Silvia della Cucina](#)

Gruppo FCA-sindacati - Oltre mille lavoratori da Mirafiori a Grugliasco

[Cristian](#)

Promosso

Guarda Anche

I SUV di Opel, a maggio a TASSO ZERO, TAN 0% TAEG MAX 3,09%.

[Ckiet](#)

Promosso

Vuoi liberarti dalle Rughe? Allora questo devi leggerlo per forza!

[Nelli Ezzati](#)

Promosso

Prezzi del montascale? Offerte in 1 solo click!

[D'Amico](#)



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze ■■■

[Volontariato]

Non-profit in provincia di Firenze

Vivicità alla casa circondariale Mario Gozzini di Firenze, con Uisp all'insegna della corsa e della solidarietà

Hanno partecipato alla manifestazione insieme ai reclusi i runner di Gs Le Torri e Polisportiva Oltrarno

Un sabato in carcere con Uisp Firenze nel segno della corsa e della solidarietà. Il 12 maggio si è disputata la seconda edizione di Vivicità all'interno della casa circondariale Mario Gozzini di Firenze. La manifestazione, organizzata da Uisp Firenze e fortemente voluta dalla direttrice della casa circondariale Margherita Michelini, ha visto podismo e solidarietà andare a braccetto con la manifestazione di punta in casa Uisp: Vivicità, ormai da alcuni anni, coinvolge attivamente anche le carceri italiane e Firenze ha sempre risposto all'appello. E' l'ottava volta che l'iniziativa di Uisp Firenze si svolge dietro le sbarre, la seconda tra le mura del Gozzini. A raccogliere l'appello di Uisp Firenze, tra le società sportive, quest'anno ancora il Gs Le Torri con la presidente Catia Ballotti e una folta delegazione di runner e per la prima volta anche la polisportiva Oltrarno con una sua rappresentanza. Una pattuglia numerosa e motivata di atleti pronti a correre al fianco dei detenuti.

Quest'anno sei i giri attorno alle mura della casa circondariale, con una partecipazione molto alta da parte dei reclusi: una cinquantina i partecipanti tra chi ha corso e chi invece ha preferito camminare. A fare il tifo gli operatori Uisp che portano avanti i progetti in carcere, gli educatori e gli agenti della polizia penitenziaria. A rappresentare le istituzioni, confermando una vicinanza che non è solo di facciata ma concreta, la presidente della commissione sport e cultura del Comune di Firenze Maria Federica Giuliani e il presidente del Quartiere 4 Mirko Dormentoni. A vincere anche quest'anno Jamal, detenuto marocchino che già si era imposto l'anno scorso: un vero talento per la corsa il suo. Ha ricevuto la coppa e i complimenti della direttrice e del vice presidente di Uisp Firenze Annalisa Saviozzi.

Vivicità e in generale Uisp Firenze hanno ribadito anche quest'anno la loro presenza attiva in carcere. Uisp Firenze sta portando avanti da tempo il progetto "Sport in libertà": appena due settimane fa l'amichevole con la formazione degli Anelli Mancanti, composta da rifugiati e

richiedenti asilo, che ha vinto la Promozione del campionato di calcio a 5 Uisp. Gara disputata dai detenuti con le maglie donate dal vice presidente della Fiorentina Gino Salica.

14/05/2018 18.03

Non-profit in provincia di Firenze

#gonews.it®

Firenze

martedì 15 maggio 2018 - 10:52

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO



Vivicittà all'istituto Gozzini, con Uisp corsa in carcere nel segno della solidarietà

14 maggio 2018 15:08 Attualità Firenze



Mi piace



Un sabato in carcere con Uisp Firenze nel segno della corsa e della solidarietà. Il 12 maggio si è disputata la seconda edizione di Vivicittà all'interno della casa circondariale Mario Gozzini di Firenze.

La manifestazione, organizzata da Uisp Firenze e fortemente voluta dalla direttrice della casa circondariale Margherita Michelini, ha visto podismo e solidarietà andare a braccetto con la manifestazione di punta in casa Uisp: Vivicittà, ormai da alcuni anni, coinvolge attivamente anche le carceri italiane e Firenze ha sempre risposto all'appello. È l'ottava volta che l'iniziativa di Uisp Firenze si svolge dietro le sbarre, la seconda tra le mura del Gozzini. A raccogliere l'appello di Uisp Firenze, tra le società sportive, quest'anno ancora il Gs Le Torri con la presidente Catia Ballotti e una folta delegazione di runner e per la prima volta anche la polisportiva Oltrarno con una sua rappresentanza. Una pattuglia numerosa e motivata di atleti pronti a correre al fianco dei detenuti.

Quest'anno sei i giri attorno alle mura della casa circondariale, con una partecipazione molto alta da parte dei reclusi: una cinquantina i partecipanti tra chi ha corso e chi invece ha preferito camminare. A fare il tifo gli operatori Uisp che portano avanti i progetti in carcere, gli educatori e gli agenti della polizia penitenziaria. A rappresentare le istituzioni, confermando una vicinanza che non è solo di facciata ma concreta, la presidente della commissione sport e cultura del Comune di Firenze Maria Federica Giuliani e il presidente del Quartiere 4 Mirko Dormentoni. A vincere anche quest'anno Jamal, detenuto marocchino che già si era imposto l'anno scorso: un vero talento per la corsa il suo. Ha ricevuto la coppa e i complimenti della direttrice e del vice presidente di Uisp Firenze Annalisa Saviozzi.

Vivicittà e in generale Uisp Firenze hanno ribadito anche quest'anno la loro presenza attiva in carcere. Uisp Firenze sta portando avanti da tempo il progetto "Sport in libertà": appena due settimane fa l'amichevole con la formazione degli Anelli Mancanti, composta da rifugiati e richiedenti asilo, che ha vinto la Promozione del campionato di calcio a 5 Uisp. Gara disputata dai detenuti con le maglie donate dal vice presidente della Fiorentina Gino Salica.



Fonte: Uisp- Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Firenze

<< Indietro

Taboola Feed

I NOMI PIÙ BELLI DA DARE A UN BAMBINO

Promosso

Guarda Anche

Nuova Jaguar E-PACE. Guidala come se tutti ti stessero guardando.

Jaguar

Promosso

Gli alimenti da non mangiare (assolutamente) in viaggio

Sanjour

Promosso

Configura il Nuovo Nissan QASHQAI. EXPECT MORE.

Nissan

Guarda Anche

L'inglese in soli 7 giorni e il tedesco anche in 5! Efficacia garantita

ShuttleLang

Promosso

Nuova SEAT Arona. Tua da 14.500€.

SEAT Italia

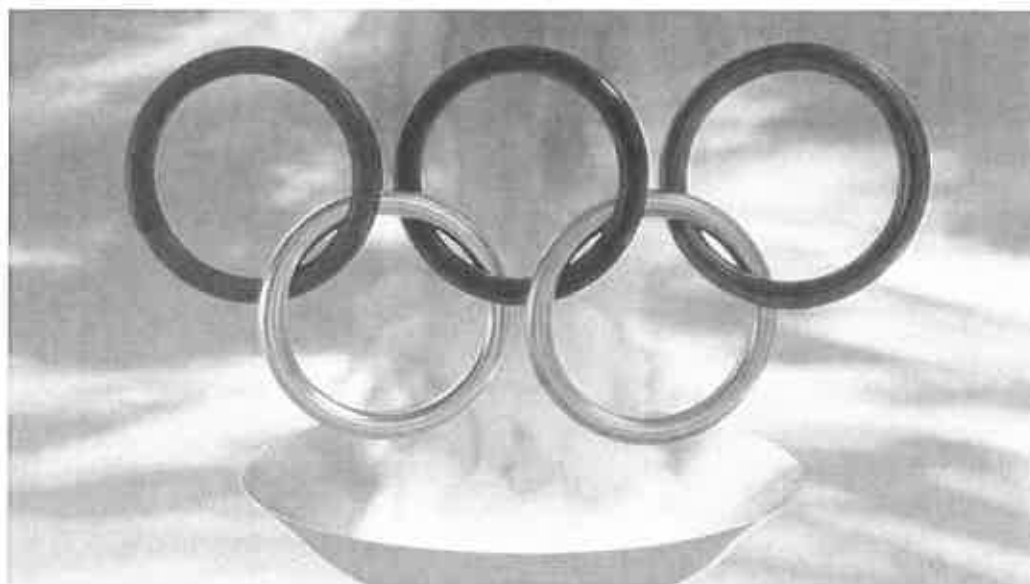
Promosso

Vinci un viaggio indimenticabile in Spagna! (con Facebook)

TurSpain

Guarda Anche

Promosso



Cassino – Venerdì settimo anno della Maratona Vivicit , lo sport che unisce

15 maggio 2018

Nuovo appuntamento con la maratona Vivicit  organizzata dalla Casa Circondariale di Cassino.

CASSINO. L'evento, ormai appuntamento fisso dell'Istituto "San Domenico" di Cassino a maggio di ogni anno, raggiunge quest'anno il traguardo dei 7 anni, e come ogni anno ci sar  la gara podistica Vivicit  all'interno della Casa Circondariale "San Domenico" di Cassino.

Alla gara parteciperanno una nutrita rappresentanza di detenuti, una altrettanto nutrita rappresentanza di Dirigenti CONI e UISP Lazio con a capo i Presidenti del CONI Lazio Dr. Riccardo VIOLA e dell'UISP Lazio sud/est Orlando GIOVANNETTI, gli operatori penitenziari e gli invitati appartenenti alle Istituzioni Cittadine.

La manifestazione, parte integrante delle molteplici attivit  risocializzanti organizzate nell'Istituto Penitenziario di Cassino, si propone come obiettivo la crescita di una cultura, sia nei cittadini (liberi o meno essi siano) che nelle Istituzioni, tesa alla tutela dell'ambiente in tutte le sue forme e declinazioni. E quale mezzo migliore dello sport, per trasmettere questo messaggio di civilt  teso al rispetto della natura e dell'ambiente, nonch  del prossimo, anche da un posto come il carcere.

Ostia, revoca concessione Papagni: sulla cricca dei balneari ora i grillini passino ai fatti



Lungomuro

di Ostia

Ferrara ha ammesso alcuni errori. Ma ora la vera posta in gioco però è garantire che chi esce dalla porta non rientri dalla finestra

di ENRICO BELLAVIA
15 maggio 2018

Lo strabismo 5S sugli abusi di Ostia sembra correggersi. Su questo giornale, che la mafia della costa l'ha denunciata in solitudine, ieri, il capogruppo Paolo Ferrara ha ammesso alcuni errori. C'è chi sospetta che sia un espediente per tirare a campare, promettendo legalità mentre si agevola l'eterno andazzo, comune ai predecessori di ogni colore, di garantire ai balneari, in allegra combriccola con malavitosi, burocrati e boss, il pieno controllo di un mare privatizzato e invisibile ai più.

Ferrara sa che gli impegni si onorano: ha detto che entro giugno sarà revocata la concessione a **Renato Papagni**, il re dei balneari sotto processo per gli abusi nelle "sue" Dune. Giugno è dietro l'angolo e Papagni è messo alle corde dai suoi stessi colleghi.

Ora è un bersaglio quasi facile. La vera posta in gioco però è la sostanza del metodo di governo del litorale: ovvero garantire che chi esce dalla porta non rientri dalla finestra. Se l'impegno è che chi ha commesso abusi non avrà mai più un centimetro di costa, bisognerà fare in modo che il Pua, il piano per l'utilizzo degli arenili, non sia l'escamotage per una nuova abbuffata dei soliti noti, magari con nomi nuovi, dietro la maschera di una presunta antimafia. Bisogna ripartire dalle demolizioni, la rivoluzione interrotta di Alfonso Sabella, lasciata in sonno da due anni.

Dunque: ruspe - al Med e alla Casetta, e non solo - e spiagge libere attrezzate, non ghetti sporchi e senza servizi, nè resort mascherati. Spiagge sul modello di quella di Libera e Uisp che i 5S contribuirono a far sloggiare. Un altro sbaglio ammesso. Onorevole ma non sufficiente. Ora bisogna dimostrare che degli errori si fa tesoro. E poi magari aggiungere che Federica Angeli e Repubblica furono oggetto di ignobili dossieraggi, con l'intento, fallito, di zittirli.

ALTRI SPORT | LUNEDÌ 14 MAGGIO 2018, 17:00

Gli straordinari in ufficio? Da oggi i non sono più un problema alla Uisp

Il martedì l'appuntamento è dalle 18 alle 19 con una lezione posturale abbinata al pilates, mentre il giovedì dalle 18 alle 19 se il meteo è clemente si va a camminare, l'alternativa è l'aerobica



L'esercizio fisico in ufficio può diventare luogo privilegiato, per tutelare la propria salute, contro i rischi dell'eccessiva sedentarietà dovuti a ore e ore passate fermi davanti al monitor di un computer.

Ne sanno qualcosa, tutti coloro che lavorano nel mondo dello sport, non quello praticato, ma quello gestionale. Si occupano di promuovere corretti stili di vita attraverso la pratica sportiva e poi sono i primi a dover fare i conti con lunghi ed estenuanti orari di lavoro e niente attività fisica.

"Il rischio è che si parli bene ma si razzoli male - spiega la presidente della Uisp Piemonte, Patrizia Alfano. Molti di noi praticano sport, ma irregolarmente".

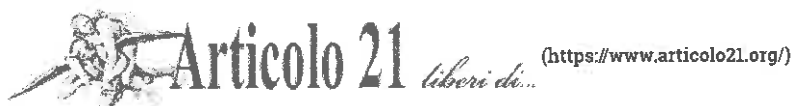
Dunque perchè non organizzarsi sul luogo di lavoro per dare continuità e regolarità all'attività fisica?

La Uisp di via Nizza 102 ha istituito per le proprie dipendenti alle prese con pc, telefono e documenti per lunghe ore, due sessioni di allenamento al termine della giornata.

Il martedì l'appuntamento è dalle 18 alle 19 con una lezione posturale abbinata al pilates, mentre il giovedì dalle 18 alle 19 se il meteo è clemente si va a camminare, l'alternativa è l'aerobica.

La sala riunioni diventa palestra, basta spostare le sedie e portarsi i tappetini.

Un'ottima politica sul posto di lavoro perchè dati alla mano l'attività fisica favorisce una maggiore produttività e aumentato la collaborazione e la condivisione tra i dipendenti.



14 maggio 2018

Il dovere di informare il diritto ad essere informati

Cerca



SEZIONI GENERALI

BAVAGLI

DIFFAMAZIONE

MINACCE E VITTIME

MISTERI ITALIANI

MAFIE

MEDIA

RAI

LAVORO

DIRITTI

MIGRAZIONI

CONFLITTI E TERRORISMO

INIZIATIVE DI ARTICOLO21

Sei qui: [Home \(https://www.articolo21.org/\)](https://www.articolo21.org/) / [Articoli \(https://www.articolo21.org/category/articoli/\)](https://www.articolo21.org/category/articoli/) / [Roxy Bar, il 17 maggio tutti alla Romanina per scorta mediatica e un caffè di solidarietà](https://www.articolo21.org/2018/05/14/roxy-bar-il-17-maggio-tutti-alla-romanina-per-scorta-mediatica-e-un-caffe-di-solidarieta/)

Roxy Bar, il 17 maggio tutti alla Romanina per scorta mediatica e un caffè di solidarietà

Articoli (<https://www.articolo21.org/category/articoli/>) 14 maggio 2018

di: REDAZIONE ([HTTPS://WWW.ARTICOLO21.ORG/AUTHOR/ADMIN/](https://www.articolo21.org/author/admin/))

Mi piace 2 [Condividi](#) [G+](#) [Tweet](#)



“E poi ci troveremo al Roxy Bar... Vasco Rossi vieni anche tu!”. Così si apre la nota della rete NoBavaglio che ha promosso con Articolo 21 l'iniziativa alla Romanina, nel locale in cui si è consumata l'aggressione a una disabile e allo stesso proprietario del bar da parte di esponenti dei Casamonica.

“Rilanciano l'invito di Floriana Bulfon e di tanti amici ai cittadini che credono nella libertà e nella giustizia, agli artisti, alle personalità della cultura e dell'informazione, alle associazioni, alle forze sociali e ai rappresentanti delle istituzioni...” si legge nella nota – ritroviamoci alla Romanina – restiamo accanto a chi ha avuto il coraggio di denunciare il potere mafioso e reagiamo ai nuovi attacchi squadristi contro i giornalisti.

Testimoniamo la vicinanza ai ragazzi della Romanina che hanno avuto il coraggio di ribellarsi ai Casamonica”. Tutti al #RoxyBa, dunque.

Appuntamento giovedì 17 maggio dalle 11 in via Salvatore Barzilai, 147 Roma

Con Articolo 21 saranno presenti Rete #NoBavaglio, 21 insieme a Fnsi, Ordine dei Giornalisti, Usigrai, ATENEO Tor Vergata, Stampa Romana, Ordine dei Giornalisti del Lazio, Sindacato Cronisti, UCSI, CGIL Lazio, Uisp, Cisl Lazio, UIL Lazio, ARCI Nazionale, ANPI Roma, Giornale Radio Sociale, Associazione Caponnetto, DaSud, Floriana Bulfon, Federica Angeli, Mario Calabresi, Beppe Giuliotti, Stefano Corradino, Paolo Borrometi, Elisa Marincola, Antonella Napoli, Raffaele Lorusso, Carlo Verna, Carlo Bonini, Lucia Annunziata, Fiorenza Sarzanini, Marco Damilano, Gianluca Di Feo, Dario Crestodina, Sergio Rizzo, Lirio Abbate, Alessandro Gilioli, Giovanni Tizian, Sandro Ruotolo, Attilio Bolzoni, Stefano Costantini, Enrico Bellavia, Pino Scaccia, Carlo Freccero, Milena Gabanelli, Riccardo Luna, Marco Pratellesi, Guido D'Ubaldo, Vittorio Di Trapani, Arturo Di Corinto, Antonello Caporale, Lazzaro Pappagallo, Nello Trocchia, Mara Filippi Morrione, Paola Spadari, Carlo Puca, Domenico Iannaccone, Mauro Biani pagina, Valerio Piccioni, Ascanio Celestini, Repubblica CDR, CDR #Huffington Post Italia, TG1 Mattina, Radio Radicale, Roberto Natale, Lorenzo Frigerio, Libera Informazione, Massimiliano Smeriglio, vicepresidente Regione Lazio, Monica Lozzi presidente Municipio VII, Unione Studenti Medi, Comitato di Quartiere Romanina, Gianpiero Cioffredi presidente Osservatorio Sicurezza e Legalità della Regione Lazio, PD, LeU, AntimafiaDuemila, Rete dei comuni mafia free, A mano disarmata, Casetta Rossa, Associazione nazionale vittime usura estorsione racket, ControCorrente Roma, Libertà e Giustizia, InformazioneFuturo, Redazione FuoriTutto, Guglielmo Gabbi, RS-Regioni Socialiste, Francesca Danese, Roberto Pagano, Forum Terzo Settore Lazio, Graziella di Mambro,

RILEGGIAMO L'ARTICOLO 21



Il Concorso di **Articolo 21**
per gli studenti delle Scuole
Secondarie di II Grado

Sono aperte le iscrizioni
www.rileggiamolarticolo21.it
(<http://www.rileggiamolarticolo21.it/>)

[Ricerca avanzata \(/ricerca-avanzata/\)](#)

DAL TERRITORIO

Seleziona una regione ▼

NEWS



78
18
(<https://www.articolo21.org/2018/05/quattro-puntate-di-radio-3-dedicate-al-tema-della-salute-mentale-e-alla-legge-basaglia/>)
Quattro puntate di Radio 3 dedicate al tema della salute mentale e alla Legge Basaglia
(<https://www.articolo21.org/2018/05/quattro-puntate-di-radio-3-dedicate-al-tema-della-salute-mentale-e-alla-legge-basaglia/>)



(<https://www.articolo21.org/2018/05/forum-rom-sinti-e-caminanti-incontrera-i-giornalisti-il-15-maggio-nella-sede-dellunar/>)
Forum Rom Sinti e Caminanti incontrerà i giornalisti il 15 Maggio nella sede dell'Unar
(<https://www.articolo21.org/2018/05/forum-rom-sinti-e-caminanti-incontrera-i-giornalisti-il-15-maggio-nella-sede-dellunar/>)

Shukry Said, Silvia Resta, Tiziana Ciavardini, Anna Scalfati, Ilaria Sotis, Giovanni Parapini, Francesca Biagiotti, Giulio Vasaturo, Ida Baldi, Roberto Mastroiani, Ugo Colombari e Isabella Mariotti, Fabio Morabito, Cooperativa InMigrazione, Centro Studi Tempi Moderni, CiviTONCA, Vanessa Losurdo, Marco Omizzolo, Renato De Maria, Anna Mazzone, Valeria Aloisio, Francesca Barzini, Morena Mancinelli, Grazia Leone Massimo Marciano, Paolo Serventi Longhi, Alessia Schiaffini, Alessia Marani, Ugo Baldi, Elisabetta Cannone, Antonella Napoli, Cristina Cosentino, Fabrizio de Sanctis, Annamaria Graziano, Michele Azzola, Alberto Civica, Paolo Terrinoni, Rossella Guadagnini, Maurizio Di Schino, Ivano Maiorella, Claudio Marincola, Ignazio Ingrao, Andrea Berabei, Emidio Piccioni, Gabriele Isman, Valerio Cataldi, Andrea Garibaldi, Carlo Picozza, Elisa Marincola, Marino Bisso.

Per aderire tuttialroxybar@libero.it

IL VIDEO

<https://video.repubblica.it/.../roma-il-raid-de.../304064/304694>

 Mi piace 2  Tweet

< PRECEDENTE ([HTTPS://WWW.ARTICOLO21.ORG/2018/05/TURCHIA-IL-PASTORE-STATUNITENSE-BRUNSON-RIMANE-IN-CARCERE/](https://www.articolo21.org/2018/05/TURCHIA-IL-PASTORE-STATUNITENSE-BRUNSON-RIMANE-IN-CARCERE/))

(<https://www.articolo21.org/author/admin/>)

Redazione (<https://www.articolo21.org/author/admin/>)

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



(<https://www.articolo21.org/2018/05/turchia-il-pastore-statunitense-brunson-rimane-in-carcere/>)

Turchia, il pastore statunitense Brunson rimane in carcere
(<https://www.articolo21.org/2018/05/turchia-il-pastore-statunitense-brunson-rimane-in-carcere/>)



(<https://www.articolo21.org/2018/05/scorta-mediatica-per-amal-londa-gialla-di-verita-per-giulio-chiede-sua-liberazione-articolo-21-aderisce-allo-sciopero-della-fame/>)

Scorta mediatica per Amal, l'onda gialla di 'Verità per Giulio' chiede sua liberazione. Articolo 21 aderisce allo sciopero della fame
(<https://www.articolo21.org/2018/05/scorta-mediatica-per-amal-londa-gialla-di-verita-per-giulio-chiede-sua-liberazione-articolo-21-aderisce-allo-sciopero-della-fame/>)



(<https://www.articolo21.org/2018/05/processo-spada-15-maggio-2018-la-sentenza/>)

Processo Spada, 15 maggio 2018 la sentenza
(<https://www.articolo21.org/2018/05/processo-spada-15-maggio-2018-la-sentenza/>)



(<https://www.articolo21.org/2018/05/stefano-rodota-la-cultura-del-diritto-il-18-maggio-a-roma-un-convegno-in-ricordo-del-giurista-a-meno-di-un-anno-dalla-sua-scomparsa/>)

"Stefano Rodotà: la cultura del diritto". Il 18 maggio a Roma un convegno in ricordo del giurista a meno di un anno dalla sua scomparsa
(<https://www.articolo21.org/2018/05/stefano-rodota-la-cultura-del-diritto-il-18-maggio-a-roma-un-convegno-in-ricordo-del-giurista-a-meno-di-un-anno-dalla-sua-scomparsa/>)



(<https://www.articolo21.org/2018/05/protesta-delle-femministe-in-aula-g-cesare-la-casa-delle-donne-non-si-tocca/>)

Protesta delle femministe in Aula G. Cesare: "La Casa delle donne non si tocca"
(<https://www.articolo21.org/2018/05/protesta-delle-femministe-in-aula-g-cesare-la-casa-delle-donne-non-si-tocca/>)



(<https://www.articolo21.org/2018/05/comuni-sciolti-per-mafia-il-consiglio-dei-ministri-scioglie-altri-4-consigli-comunali-sul-sito-di-avviso-pubblico-i-dati-piu-aggiornati-con-schede-di-sintesi/>)

Comuni sciolti per mafia: Consiglio ministri scioglie altri 4 consigli comunali. I dati di Avviso Pubblico
(<https://www.articolo21.org/2018/05/comuni-sciolti-per-mafia-il-consiglio-dei-ministri-scioglie-altri-4-consigli-comunali-sul-sito-di-avviso-pubblico-i-dati-piu-aggiornati-con-schede-di-sintesi/>)



(<https://www.articolo21.org/2018/05/troupe-di-nemo-aggredita-durante-larresto-dei-casamonica-la-solidarieta-di-fnsi-usigrai-e-cnog/>)

Troupe di Nemo aggredita durante l'arresto dei Casamonica. La solidarietà di Fnsi, Usigrai e Cnog
(<https://www.articolo21.org/2018/05/troupe-di-nemo-aggredita-durante-larresto-dei-casamonica-la-solidarieta-di-fnsi-usigrai-e-cnog/>)

Tutte le news...

(<https://www.articolo21.org/category/news/>)

INVIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati con (*).

Commenta (*)

Nome (*)

<https://www.articolo21.org/2018/05/roxy-bar-il-17-maggio-tutti-alla-romanina-per-scorta-mediatica-e-un-caffe-di-solidarieta/>

OPINIONI

Liberate la moglie del legale dei Regeni – Lettera di protesta all'Ambasciatore egiziano
(<https://www.articolo21.org/2018/05/liberate-la-moglie-del-legale-dei-regeni-lettera-di-protesta-allambasciatore-egiziano/>)



IL TROFEO **UISP ECOPNEUS**

Il grande successo del trofeo UISP-Ecopneus che si è svolto lo scorso anno durante Fieracavalli, offre il destro per la riproposizione della manifestazione con alcune varianti che renderanno ancora più gradevole e intrigante l'edizione 2018.

Lo scorso anno la UISP Attività Equestri ed Ecopneus, erano presenti alla Fieracavalli di Verona con uno stand istituzionale al padiglione 4 e un campo di lavoro al padiglione 1.

La collaborazione col consorzio Ecopneus, che va avanti da qualche anno con reciproca soddisfazione,

ha dato grandi risultati sul possibile miglioramento della qualità della vita sui campi di lavoro con grandi benefici per i cavalli e i cavalieri. L'effetto dimostrativo del campo attrezzato a Fieracavalli ha destato grande attenzione. Su questa falsariga, anche per il 2018, sarà riproposto il campo col fondo in PFU (Pneumatico Fuori Uso) perché la prova del campo è l'unica che avvalorata i risultati già ottenuti.

Ma oltre la possibilità di provare il campo che sarà concessa a chi, a tempo debito, ne farà richiesta; sempre sul campo sperimentale saranno riproposte sia la

Gli appuntamenti di maggio

Arezzo, dove è nato Cavallincittà, rinnova per la quinta volta il suo appuntamento per il 13 maggio: la cavalcata attraverserà tutto il centro storico, compresa la Piazza Grande, dove a giugno e settembre si tiene la Giostra del Saracino, per concludersi con la festa nel Parco della Fortezza.

A Cagliari, nello stesso giorno, 13 maggio, il comitato territoriale organizza tre eventi di assoluto relax a Molentargus: Con Cavallialparco, Bicalparco e una passeggiata a piedi lungo le piste e i sentieri del Parco di Molentargus. Si potrà godere del territorio e dello stagno cittadino con una vista meravigliosa su decine di migliaia di fenicotteri rosa adulti e altrettanti puli che si affacciano dai tetti.



Lecce: la formazione va a mille

manifestazione di Lavoro in piano che la manifestazione di Volteggio Ludico. Ecco quali saranno le varianti di quest'anno. In ambedue le manifestazioni sono previsti due livelli differenti, uno come lo scorso anno più semplice ed accessibile ed uno decisamente più tecnico; si potrà accedere alle prove veronesi preferibilmente dalle prove introduttive di cui si sta preparando il calendario presso la segreteria nazionale delle Attività Equestri.

Quindi tutti i cavalieri che si vorranno cimentare nel lavoro in piano sono pregati di formulare il loro desiderio di partecipazione tramite una preiscrizione alla segreteria nazionale UISP Attività Equestri e così pure tutte le squadre di volteggio. Durante le prove preparatorie/selettive che si svolgeranno tra fine maggio e fine giugno sarà possibile prendere confidenza con il regolamento specifico del 2018. Nel nuovo regolamento, che sarà usato nelle prove della fase introduttiva, sono ben delineate le differenze tra i due livelli di Volteggio e le diverse Riprese o Pattern del Lavoro in piano. Ad ulteriore incentivo la Direzione Nazionale delle Attività Equestri mette a disposizione, a titolo di premio, la partecipazione alla Fieracavalli con box e servizi gratuiti, sia per alcuni binomi equestri che per le squadre di volteggio.

Nei tempi non dedicati ai Trofei di lavoro in piano e volteggio, il campo di brecciolino di gomma sarà a disposizione per altre manifestazioni che le associazioni UISP vorranno proporre per presentazioni e clinic. Anche i singoli tesserati potranno proporre iniziative purché in accordo con lo spirito dell'associazione e con il contesto della fiera.

Questo ulteriore tassello della collaborazione Ecopneus-UISP si affianca alla analisi tecnica della

Presso il Comitato Territoriale di Lecce ferve una intensa attività formativa. Infatti al centro ippico "ASD Amici del Murgese", di Alessano, in data 22 aprile 2018, si è tenuto il corso/esame per la Licenza Argento, sotto la regia del formatore nazionale Luigi Castelluzzo; i corsisti, preparati dagli operatori dei circoli di provenienza hanno superato una prova teorica generale su domande aperte ed una prova pratica di dressage su un grafico E 80. La licenza è stata rilasciata a chi ha compreso i fondamenti etici delle Attività Equestri, posizione, mano leggera, l'uso degli aiuti ecc. Non era richiesta una preparazione ed una esecuzione perfetta nella prova pratica ma una leggerezza di aiuti ed il rispetto del cavallo. Con la Licenza Argento si può partecipare alle attività più semplici come raduni o prove di addestramento non agonistiche, eventi e manifestazioni ludico ricreative.

Nei giorni 5 e 6 maggio a Martano presso l'ASD "Italia CM91" ci sarà uno stage di aggiornamento tecnico per gli OSV con riferimenti alla mission UISP il primo giorno, ed un approfondimento sui Regolamenti il secondo giorno, puntando sulle attività sportive agonistiche e non, figure tecniche, riconoscimento di titoli e crediti formativi. Questi due stage mantengono l'operatività degli OAE (Operatore Attività Equestri) e consentono ai tecnici Fise che hanno sostenuto l'unità didattica 1 "Aree Comuni" di ottenere il titolo OAE.

Sempre a Martano nelle date: 06-16-17-23-24 giugno 2018 si terrà il corso per Tecnico Attività Equestri.

Il corso, rivolto ai soci UISP, vuole fornire ai partecipanti una formazione teorica/pratica di base, ed ha il duplice scopo di creare un momento trasversale associativo e di implementare la formazione tecnico-didattica. Oltre i formatori UISP ci si avvarrà delle competenze di professionisti: veterinari e pedagoghi.



ricerca che è seguita, come sempre, dalle Facoltà di Veterinaria e di Medicina della Università di Perugia, ma permette di riproporre anche agli occhi del grande

pubblico la qualità dei materiali Ecopneus e la qualità del percorso ludico sportivo intrapreso dalla UISP.

Scritto Lunedì 14 maggio 2018 alle 18:32

Rogeno: sul lago 1° raduno di canoe d'epoca e autocostruite

Lo scorso fine settimana, sabato 12 e domenica 13 maggio, si è tenuto il primo raduno nazionale di canoe d'epoca e auto costruite, organizzato con l'ausilio di Federcano, Fict, Aican, Sottocosta, Uisp Acquaviva e Tourincano club e con il patrocinio del Comune di Rogeno.



Gli organizzatori dell'evento. Al centro l'ex campione Alessandrini

"Ho costruito la mia prima canoa quando avevo 17 anni e questa è stata la mia origine come auto costruttore" ha spiegato Andrea Alessandrini, quasi ottantenne che nella vita ha collezionato 1.200 titoli e 7 titoli, rispettivamente come campione italiano e mondiale di disegnatore e costruttore di canoe.

Alessandrini, di origini toscane, ha conosciuto il lago di Pusiano quando, ancora giovane, venne mandato al Pian del Tivano a realizzare una tesina in qualità di geologo. Da quel momento il suo amore per lo specchio d'acqua è divenuto tale da trasferire la sua residenza poco lontano, a Rogeno. Una volta approdato in paese, ha potuto proseguire la sua attività di progettazione, sviluppando anche un interesse verso la canoa e contribuendo a creare numerosi canoa club oggi diffusi sul territorio oggionese.

"Ringrazio il sindaco che ci ha concesso gratuitamente il luogo dove abbiamo il canoa club" ha proseguito Alessandrini.

Già nella giornata di sabato 12 maggio è stato possibile ammirare le costruzioni: erano presenti sia canoe canadesi che si guidano con una sola pagaia, sia kayak, caratterizzati da posti a sedere a raso acqua e da

una pagaia con due pale alle estremità. Sul molo di Casletto è stato possibile ammirare alcuni esemplari di ottima fattezze, la gran parte in legno e con finiture estetiche rilevanti come i chiodi o le foglie di alberi.

La mattina di domenica 13 maggio, un gruppo di appassionati si è ritrovato per realizzare un tour in canoa di circa 10 chilometri sul lago di Pusiano. Ad accoglierli il sindaco Antonio Martone e il vice presidente dell'autorità di bacino Giuseppe Mauri.

M.Mau.

L'uomo dello «sport che tende al cielo»

Il canestro sta lassù, in attesa di un pallone, 305 centimetri sopra quel gruppo di ragazzi tanto rumorosi quanto disciplinati. In mezzo a loro, un allenatore che tradisce la propria età, 66 anni, solo per il colore dei baffi, ormai tendente al grigio, ma che sul campo mette stessa energia e stesso entusiasmo dei suoi allievi. Guidato da una filosofia semplice ed efficace: «Il canestro, quel canestro, è una metafora ma è assolutamente reale. Il basket è lo sport più bello e intelligente del mondo perché è l'unico sport che tende al cielo». Che detto così non sarebbe poi niente di speciale, se non fosse che a guardare al cielo sono ragazzi che lontano dal campo di gioco raramente alzano la testa. Autistici, per la maggior parte. Disabili, down, caratteriali, iperattivi. Le definizioni pesano come pietre. Eppure. «Eppure guardare in alto, verso il canestro, è una rivoluzione per chi è abituato a tenere gli occhi verso terra, è come se scoprissero un mondo nuovo». In realtà, più semplicemente,

Marco Calamai, una carriera da allenatore in serie A

Dopo 22 anni di basket la svolta

Da 17 giocatori disabili a 30 centri in tutta Italia

dove allena quasi 1.000 cestisti normodotati e portatori di handicap che giocano insieme, senza differenze

di **ROBERTO DE PONTI**

scoprono il mondo, punto.

Il tizio con i baffi che urla istruzioni, incita, lancia il pallone, fa correre il gruppo, si chiama Marco Calamai. È l'allenatore. Non è un allenatore qualsiasi: 365 partite in panchina in serie A parlano per lui. Tra Ferrara, Pavia, Reyer Venezia, Firenze, Fortitudo Bologna, Libertas Livorno. Sempre alternativo. Classe 1951. Sciarpa, baffoni e capello lungo. La mattina, anziché andare in palestra, faceva fruttare la sua laurea in filosofia insegnando let-

tere in un liceo. «Credevo che svegliarsi il lunedì mattina rimuginando su una partita persa per un canestro sbagliato fosse un errore, così ho deciso di continuare a fare il professore anche quando l'attività di allenatore è diventata una professione vera: a scuola dovevo pensare a insegnare, a risvegliare la curiosità dei miei studenti. Nient'altro». Non un allenatore qualsiasi. Votato allenatore dell'anno in serie A nel 1982, campione del mondo alla guida della Nazionale mi-

365

partite in serie A da capo allenatore di Marco Calamai prima di creare il progetto «Over Limits»

litare nel 1990. Fu lui a far debuttare un giovanissimo Gianmarco Pozzeco a Livorno, quel Pozzeco che poi avrebbe trascinato l'Italia fino all'argento olimpico di Atene 2004. Insomma, una carriera vera. Poi la svolta. Nel 1994 Livorno, la sua squadra, salta: non ci sono più soldi. Calamai non si guarda neppure in giro, non cerca un'altra panchina, a 43 anni si scopre stanco. «All'improvviso mi sono reso conto che non insegnavo più, che dovevo ogni giorno lottare con ragazzi che non vivevano la palestra come un gioco ma come un lavoro e che ascoltavano solo se stessi e i procuratori. E ho detto basta».

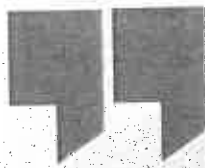
Come sempre, le grandi cose nascono per caso. Casuale fu l'invito di Emma Lamacchia, responsabile dell'associazione La Lucciola, arrivato mentre Calamai già meditava di tornare a insegnare a tempo pieno: «Perché non vieni a fare un giro da noi?». Dove «noi» significava un centro di terapia intensiva per ragazzi disabili. E lì arrivò l'illuminazione: «Incontrai questi

ragazzi, praticavano lo sport come terapia ma si trattava di nuoto ed equitazione, sport individuali. Chiesi: avete mai pensato di provare con sport di gruppo? La dottoressa Lamacchia mi guardò un po' perplessa, poi rispose: no, ma potremmo tentare. Lei insegna basket, le andrebbe di provarci? Accettai, più con l'istinto che con la testa». Così, nell'agosto 1995, Marco Calamai si ritrovò su un campo di gioco con 17 ragazzi con difficoltà psichiche. «C'era chi si agitava per prendere la palla, chi si proteggeva la faccia per evitare di essere colpito, chi guardava il pallone con finta indifferenza. E non sapendo bene come comportarmi, feci quello che sapevo fare meglio: li allenai. A modo mio. Correndo, saltando, urlando, incitando. Arrabbiandomi. Non conoscevo altri sistemi».

Funzionò. «Eppure all'inizio non sapevo se avrei resistito: invece sgrido i ragazzi e li alleno come una qualsiasi altra strada». La prova provata arriva quando Junior, ragazzo introverso e

incapace di esprimersi in pubblico, si presenta per la prima volta ad allenarsi accompagnato dalla madre. Calamai lo incalza, lo sprona, lo sgrida come un qualsiasi altro giocatore, la madre osserva allibita. A fine allenamento prende il figlio dicendogli «tu qui non ci vieni più». Junior la blocca: «Mamma, non hai capito niente, è solo per far rispettare le regole». Junior resterà per lungo tempo uno dei giocatori di Calamai.

Giocatori sparsi per tutta Italia. Oggi



Guardare in alto, verso il canestro, è una rivoluzione per chi è abituato a tenere gli occhi verso terra: è come se questi ragazzi scoprissero un mondo nuovo

sono quasi 1.000 nei 30 centri del Progetto Over Limits, legati a realtà sportive importanti, dalla serie A in giù. Gruppi che assemblano normodotati e disabili che giocano alla pari, senza differenze, oggi un sistema ormai riconosciuto, totalmente rivoluzionario quando venne ideato dall'omone con i baffi. Lo chiamano Metodo Calamai. «Ma non è un metodo, sono solo due concetti base e tre regole. Concetti: 1) grande competenza nel basket; 2) capacità e voglia di scambiarsi con loro. Regole: 1) prendi la palla e se me la rendi potrai giocare, il passaggio come dialogo; 2) ognuno di noi ha più qualità che limiti, basta vedere le prime piuttosto che i secondi; 3) quando giochi, ti devi divertire».

La quadratura del cerchio è arrivata quando per una partita è stato invitato a giocare Pozzecco. Entusiasta: «Ho sempre pensato che lo sport esaltasse la differenza di abilità fra un individuo e l'altro. Con quei ragazzi abbiamo giocato da normali cancellando quelle che tutti noi consideriamo evi-

Vita con Lloyd



di **SIMONE TEMPIA**

Il mio maggiordomo immaginario

«Qualcosa la disturba, sir?».

«Non capisco perché nessuno riesca mai a mettersi nei miei panni, Lloyd».

«Perché bisognerebbe che prima si mettesse a nudo, sir».

«Dici che è la vergogna di spogliarsi di fronte agli occhi altrui?».

«O di scoprirsi davvero ai propri, sir».

denti "differenze". Quella partita mi ha cambiato la vita». Non solo la sua.

Calamai, come si cancella l'ego di un allenatore? «Non si cancella, quello rimane. Però ci sono momenti che ti fanno scomparire. Ricorderò sempre quando riuscii a far sorridere con un pallone Sofia, una bimba di 10 anni che non parlava. Un giorno prese un tavolo, lo piazzò sotto il tabellone, ci salì sopra, si fece dare il pallone e fece canestro. Poi prima di andarsene mi diede la mano e mi disse "ciao". Era la prima parola che diceva in vita sua. Sua madre scoppio a piangere. Un'emozione enorme. Fu il giorno in cui davvero pensai: ho fatto la scelta giusta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

XI

la Repubblica

Martedì
15 maggio
2018C
R
O
N
A
C
A

Manu, dalle favelas al

Quarticciolo

“Una palestra per dare speranza”

FRANCESCA DE SANCTIS

È un ragazzone alto dagli occhi grandi Manu. Qui lo chiamano tutti così. “Manu se vedemo domani”, “Ciao Manu, torno mercoledì”. Al primo colpo d'occhio sembrerebbe più un giocatore di basket, invece Emanuele Agati, 27 anni, è un ex pugile che di mattina assiste i ragazzi disabili e nel pomeriggio gestisce gratuitamente la palestra popolare del Quarticciolo. Lo incontriamo proprio in via Ostuni, nel cuore della borgata che tra i palazzi occupati nasconde un cancello rosso. Superato quel cancello si arriva, attraverso una scala, direttamente giù in palestra, 115 mq inaugurati a ottobre del 2016 dopo oltre un anno di lavori in quello che era il locale caldaie dell'I lotto. «Lo stabile dell'Ater è rimasto abbandonato per vent'anni – ci racconta Emanuele – ed era in condizione pietose. Dopo oltre un anno di lavori, andati avanti grazie ad una forma di autofinanziamento a cui hanno partecipato tutti gli abitanti, abbiamo aperto al pubblico questa palestra, frequentata da adulti e bambini, donne e pugili agonisti».

A tenere i corsi di pugilato sono lui e Giovanni Cozzupoli, amici dai tempi dell'Università. Eh già perché Emanuele ha iniziato ad interessarsi alle politiche abitative

Ex pugile cresciuto a Labaro, laureato in cooperazione Emanuele Agati è l'animatore della struttura ricavata nelle caldaie delle case Ater

Allenatore

Emanuele Agati sul ring mentre guida il match di un suo allievo della palestra popolare

e di condivisione già da studente. «Dopo l'iscrizione ad Ingegneria, che non faceva per me, mi sono laureato in Cooperazione internazionale – racconta correndo come un treno – Negli anni universitari ho fatto mille lavori, dal buttafuori al baby sitter. Ma quello che mi ha cambiato la vita e mi ha fatto capire davvero cosa mi interessava fare nella vita è stato un viaggio in Brasile, dove per 4 mesi ho vissuto come



volontario nelle favelas. Lì, nonostante tutte le difficoltà, ho imparato cosa significa far parte di una comunità e quando sono tornato in Italia ho iniziato a cercare un luogo periferico in cui poter fare qualcosa di utile insieme ad un gruppo di ragazzi incontrati al Degage, lo studentato occupato per due anni. E il Quarticcio ci è sembrato perfetto, una borgata vera abitata da famiglie che sono qui da

generazioni, un luogo dove la gente è in difficoltà ma ha anche tanta voglia di superare i problemi. E così, una volta individuato lo stabile Ater, siamo andati in giro per le case spiegando alla gente quello che volevamo fare attraverso lo sport». La passione per il pugilato Emanuele la coltiva da quando era bambino. «Sono nato e cresciuto al Labaro. A 15 anni ho iniziato a frequentare la palestra di pugilato

del quartiere e fino al 2009 ho praticato il pugilato agonistico. Poi, a causa di un infortunio, mi è stata tolta l'idoneità, ma non ho perso la passione per questo sport». Nella palestra popolare del Quarticcio tiene corsi per 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì. «L'iscrizione annuale costa 20 euro e serve per pagare le bollette e coprire i costi di gestione. Per i bambini fino a 15 anni la spesa mensile è di 15 euro, 25 dopo i 15 anni. Qui i bambini vengono da soli, i genitori si fidano. Molti di loro vivono nei seminterrati, vengono da situazioni familiari difficili. Ogni mercoledì ci riuniamo nella sede del Comitato di quartiere per discutere anche di questi problemi, soprattutto della questione case e occupazione». Alcuni volti dei bambini sono appesi alle pareti della palestra, tappezzata di fotografie e manifesti delle tante iniziative organizzate anche con l'aiuto del vicino Teatro Quarticcio, del Comitato e soprattutto di Red Lab, come la Festa del quartiere, che nelle prime due edizioni ha ospitato Ascanio Celestini e Vinicio Marchioni. «Il prossimo appuntamento è previsto per sabato 9 giugno, stiamo ancora lavorando al programma. Di sicuro sarà una bella giornata da condividere tra divertimento e ed emozioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Volontariato

"Venti anni di servizio": in un libro la storia dei Csv

di Redazione 16 ore fa

Il 18 maggio Csvnet presenta alla Camera dei Deputati il reportage sull'attività dei Centri di servizio dal 1997 ad oggi. Quelle "Strane" entità che hanno avuto un impatto decisivo sulla crescita della solidarietà organizzata e che oggi sono pienamente riconosciute dalla Riforma del Terzo settore. Previsto l'intervento del presidente Roberto Fico

"Venti anni di servizio", questo il titolo del **libro-reportage** che racconta i primi 20 anni dei **Centri di servizio per il volontariato** e che venerdì 18 maggio sarà presentato alla Camera dei deputati ([diretta streaming a questo link](#)). **Istituiti dalla legge quadro 266/91** (che li identifica come nuovi soggetti per il sostegno e la qualificazione delle organizzazioni di volontariato, disponendo che siano finanziati dalle fondazioni di origine bancaria), **è invece dell'ottobre 1997 il decreto che ne stabilisce i compiti**. Ed è in quel 1997 che molti dei centri attuali cominciano a operare, seguiti a breve da tutti gli altri. Un cammino fatto di scelte pionieristiche, di sperimentazioni ed eccellenze che hanno avuto un **impatto decisivo sulla**

crescita del volontariato e sulla coesione delle comunità. Un cammino di **partecipazione**: i centri sono stati gestiti fin dall'inizio dalle stesse associazioni del volontariato e del Terzo settore, e hanno allargato nel tempo la loro base sociale fino alle oltre **9mila sigle** che in totale fanno oggi parte della governance.

L'intento del libro **non è volgere lo sguardo al passato** con puro intento celebrativo: «**Dare conto dei primi vent'anni predispone al nuovo scenario che attende i Csv, assicurando memoria e dignità**», scrive il presidente di CSVnet Stefano Tabò. Oltre che per un bilancio, CSVnet ha colto infatti l'occasione per un "rilancio" alla luce della **legge di riforma** (106/2016) e del successivo decreto sul **Codice del Terzo settore** (117/2017): una normativa che richiede ai Csv "di promuovere la presenza e il ruolo dei volontari in tutti gli enti del Terzo settore", mentre la 266 limitava il loro intervento alle sole organizzazioni di volontariato (Odv).^[L'11 SET] Un cambiamento, sottolinea Tabò, che però non muta l'essenza della finalità istituzionale dei centri: «Sia il legislatore degli anni '90 sia quello contemporaneo li fanno discendere dal riconoscimento del valore della cittadinanza attiva e dei significati profondi dell'azione gratuita. I centri trovano ragione in questo riconoscimento e divengono **strumenti per diffondere la concreta esperienza del volontariato**. Un compito capace, ancora oggi, di entusiasmare».

Ed entusiasmo e passione percorrono tutto questo "**mosaico di storie**". Il libro è frutto di un viaggio fatto di incontri in tutta Italia con testimoni privilegiati (volontari, direttori, presidenti dei Csv ecc.), arricchito da documenti e immagini. Una narrazione che l'autore dei testi, il giornalista Giovanni Augello, ha collocato in una griglia che comprende per ogni Csv: la cronologia degli eventi principali di ogni centro, l'analisi del contesto territoriale, la descrizione dei tanti progetti esemplari varati in questi anni, le parole chiave che definiscono i valori e l'operatività quotidiana, le sfide per il futuro.

L'opera scatta una fotografia al 31 dicembre 2017, quando i Csv erano 71 (di cui 69 soci di CSVnet) e si era alla vigilia della riorganizzazione territoriale dettata dalle nuove norme, che ne ridurranno il numero in base a precisi parametri. **Una riduzione che però non intaccherà la capillarità della presenza dei Csv**, né la quantità delle prestazioni: oggi sono quasi **400 i "punti di servizio"** attivi in tutte le province italiane, ed oltre **220mila all'anno i servizi erogati** - dalla formazione alla consulenza, dalla logistica alla comunicazione - soprattutto ad associazioni piccole e poco strutturate che sarebbero altrimenti prive di supporto (qui il link all'ultimo report annuale).^[L'11 SET]

Dalla voce dei protagonisti emergono - con le tante sfumature territoriali - tutte le **fasi che hanno caratterizzato l'affermazione di questa "strana" entità, che solo 20 anni fa era del tutto nuova**: come il "miracolo" di mettere insieme decine di associazioni, prima "rivali", nella gestione comune dei Csv (e poi il vertiginoso aumento delle basi associative); o le diffidenze iniziali di gran parte del volontariato e del Terzo settore locale (che avrebbero preferito l'erogazione diretta di denaro invece che di servizi); senza dimenticare la

manca di precedenti da imitare e i primi passi nell'inventare, anche con molta fantasia, risposte ai bisogni delle associazioni. Ci sono poi l'abitudine, subito acquisita, di indagare con periodicità e metodi scientifici le caratteristiche del non profit da "servire"; grazie anche alla rapida crescita delle competenze del personale (oggi circa 850 persone) e dei servizi prestati; e, infine, la riconoscibilità e la legittimazione del proprio ruolo nei confronti delle varie espressioni del territorio, dalle istituzioni, all'economia, al non profit.

Ogni centro ha interpretato la propria presenza sul territorio in modi diversi, dagli sportelli, ai "camper" itineranti, dalle feste ai convegni, dalle visite mirate ai bandi per raccogliere idee... Ma tutti condividono alcuni imperativi di fondo: come quello di garantire la massima vicinanza alle associazioni, senza mai discriminare territori e tipologie; o quello di coltivare nelle associazioni la consapevolezza del ruolo sociale del volontariato e la necessità di formarsi per non improvvisare; o infine quello di essere attenti alle forme sempre più emergenti di volontariato individuale, non organizzato in una sigla ma sempre da promuovere e sostenere.

Alla presentazione del 18 maggio, dove è previsto un intervento di saluto del presidente della Camera **Roberto Fico** (da confermare), parteciperanno tra gli altri: **Luigi Bobba**, sottosegretario al Lavoro e Politiche sociali, **Claudia Fiaschi**, portavoce Forum Terzo Settore, **Renato Frisanco**, ricercatore e vicepresidente Associazione Luciano Tavazza, **Marco Granelli**, già presidente di CSVnet, **Edoardo Patriarca**, deputato e presidente del Cnv, **Giorgio Righetti**, direttore di Acri, **Carlo Vimercati**, presidente Consulta Co.Ge.

In apertura photo by Naassom Azevedo on Unsplash



VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

ROMAGNA

noi

Imola

In attesa dell'arrivo del Giro d'Italia il weekend a Imola è già colorato di rosa

Sotto il titolo "Pedaliamo in piazza" la Piazza Matteotti si è trasformata in una palestra all'aperto, che ha ospitato un centinaio di atleti e appassionati, amanti della bicicletta indoor



14/Maggio/2018 - H. 18.10

IMOLA Aspettando il Giro d'Italia, che arriverà in città giovedì 17 maggio, con uno spettacolare arrivo sul circuito "Enzo e Dino Ferrari", Imola si è già colorata di Rosa. Nel tardo pomeriggio e nella serata di sabato 12 maggio, infatti, nel centro città, la piazza Matteotti ha ospitato un'"area giochi" per i bambini

dai 6 ai 12 anni con il country triathlon kind, un percorso composto da corsa, ostacoli e bike, organizzata in collaborazione da IFS Italian Fitness School, Ciclistica Santerno Fabbi e UISP, che ha permesso di divertirsi imparando la psicomotricità e l'educazione stradale e un'area per il "Bagunca Jumping for kids", tappeti protetti sui quali i bambini potevano saltare e fare evoluzioni. Poi, dalle ore 20,30 fino alle 22,30, di scena lo Spinning in piazza.

Sotto il titolo "Pedaliamo in piazza" la Piazza Matteotti si è trasformata in una palestra all'aperto, che ha ospitato un centinaio di atleti e appassionati, amanti della bicicletta indoor, pedalare nelle luci della sera, con il palazzo comunale illuminato di rosa. Sono state 5 le palestre coinvolte: Oficina do Corpo Fitness wellness, E.P. Jim Associazione Sportiva Dilettantistica, Buenavida Body fitness dance, Young Line Center, Centro Sportivo Ortignola, in collaborazione con UISP. Il ritmo è stato scandito da istruttori professionisti che hanno riproposto il percorso dei Tre Monti, che verrà effettuato dalla tappa del Giro d'Italia in arrivo a Imola. Sono stati due i 'ride', cioè i momenti di spinning, ciascuno della durata di circa 50 minuti. Il primo 'ride', dalle 20,30, è stato condotto dagli istruttori Carla Morelli, Margherita De Lillo e Maria Enrica Cesena; il secondo 'ride', dalle 21,30, è stato guidato dagli istruttori Edgard Serra, Ivo Medri e Roberto Fort.

Il velodromo apre le porte alle bici da pista

Giri liberi e gare nel nuovo impianto in occasione del Giro d'Italia



Mercoledì 16 maggio il rinnovato velodromo di via Gustavo Bianchi aprirà le porte ad "Arieti goes to velodrome!", la manifestazione interamente dedicata alle bici da pista/Fixed/Brakeless, biciclette senza i freni, con un solo rapporto e dal look accattivante.

L'evento, organizzato in occasione della tappa del Giro d'Italia a Ferrara e aperto a tutti i possessori di una bici da pista, inizierà alle 17 con un'ora di giri liberi. Dalle 18 alle 20, invece, si svolgeranno un paio di gare con giri ad eliminazione e una gara di inseguimento, in cui due biciclette partiranno da punti differenti del velodromo e si inseguiranno fino al completamento di tre anelli.

La manifestazione è organizzata da Uisp Ferrara ed Arieti Ferrara, la società dedicata alle bici a scatto fisso, attiva dal 2008 e affiliata Uisp dall'anno scorso. "Arieti goes to velodrome!" è sostenuta dal produttore di bici Cinelli e da White Dentisti Associati, grazie al coordinamento di Ascom Ferrara. Come esercente locale sarà presente Brakeless Biciclette Ferraresi che per l'occasione presterà assistenza tecnica.

IL 23 MAGGIO AL TEATRO FLAVIO VESPASIANO DI RIETI LO SPETTACOLO “IL SILENZIO DEGLI DEI”



14/05/2018 17:54

Mercoledì 23 maggio, dalle ore 21, al Teatro Flavio Vespasiano di Rieti si terrà lo spettacolo di teatro danza e musica: IL SILENZIO DEGLI DEI scritto e interpretato da Cheikh Ngom, con la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi richiedenti asilo ospiti della cooperativa San Michele Arcangelo di Rieti .

Lo spettacolo, realizzato in collaborazione con Rieti respira Africa e UISP comitato di Rieti, è il frutto di incontri-laboratori artistici condotti da Matteo Colasanti, Ilaria Nobili, Laura Desideri e Cheikh Byefall.

#gonews.it®

Firenze

martedì 15 maggio 2018 - 10:40

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO



Centriamo lo Sport, torna la rassegna al Quartiere 1: presenti molti studenti

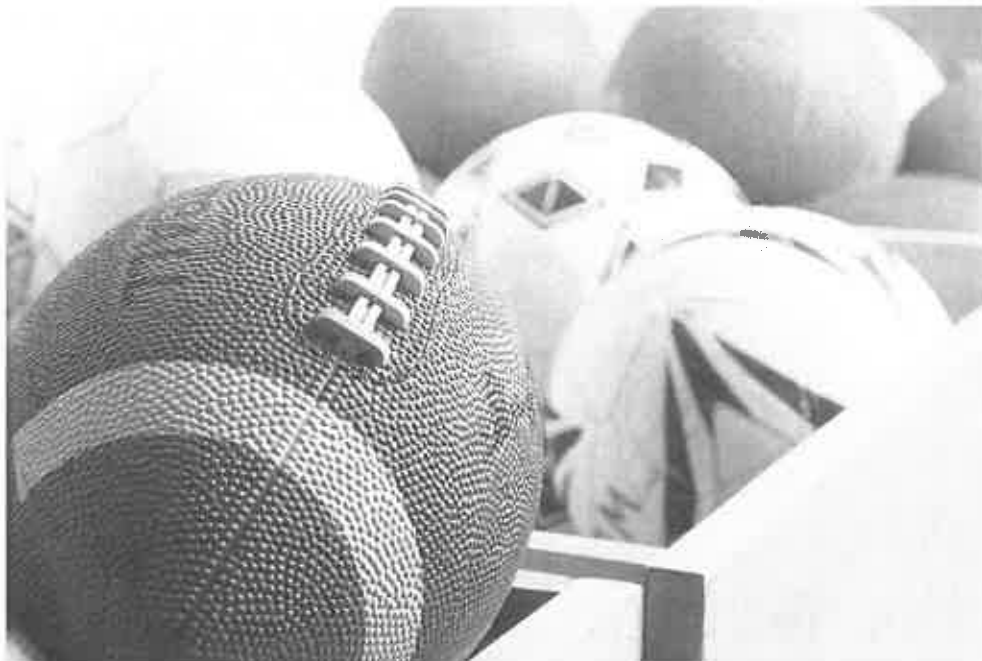
14 maggio 2018 17:44

Sport

Firenze



Mi piace



Da mercoledì 16 inizia al Parco delle Cascine "Q1 – Centriamo lo Sport". Una serie di appuntamenti, presentati in Palazzo Vecchio dal presidente della Commissione Giovani e Sport del quartiere 1 Edoardo Amato, per i giovani studenti del territorio e con numerosi altri eventi fino a domenica 20 maggio.

"Saranno 71 le classi delle scuole elementari, medie e dell'Istituto Agrario coinvolte quest'anno al Parco delle Cascine per Centriamo lo Sport al Quartiere 1. Si tratta di scuole del quartiere – ha spiegato il presidente Edoardo Amato – ma anche al di fuori del quartiere 1. Parteciperanno anche, a titolo gratuito, una cinquantina di associazioni. Oltre al Prova lo Sport e alle molte esibizioni in programma nei pomeriggi di Sabato e Domenica, la festa ospiterà alcune importanti manifestazioni quali ad esempio il progetto "Iamibici" (sabato pomeriggio) durante il quale chi vorrà, potrà venire a targare la propria bicicletta grazie al servizio gestito dall'Ufficio Città Sicura. Inoltre per il primo anno sarà presente la "passeggiata a sei zampe" (sabato mattina alle 9) grazie all'intervento del "Parco degli Animali". Saranno anche riproposti gli amichevoli incontri di calcio che si

terranno presso l'impianto DLF calcio e vedranno protagonisti i ragazzi dei centri giovani e la squadra dell'associazione "Anelli Mancanti".

"Vorrei sottolineare – ha aggiunto il presidente Amato – altri due importanti momenti: la partecipazione del museo della Fiorentina che ha organizzato, in particolare, una mostra con i "bomber viola" ed un incontro per sabato 19 maggio, alle 11,00, su "Giancarlo Antognoni e la città" con la proiezione di un docu-film realizzato da Marcello Lazzerini".

La "Run for Parkinson's" promossa dall'associazione italiana parkinsoniani, organizzata dalla Uisp in collaborazione con il Nordic Walking Active Toscana (la corsa con i rampini), che si svolgerà domenica 20 maggio e prevede il ritrovo alle 9,30 e la partenza della corsa/camminata alle 10 su due percorsi ludico motori: il primo leggero dalle Pavoniere all'Argingrosso nel quartiere 4 di km. 2; il secondo dalle Pavoniere passando dalla passerella dell'Isolotto fino all'Argingrosso e ritorno per km. 5,000,. Nel pomeriggio, in occasione dei 25 anni dell'associazione italiana parkinsoniani, si svolgerà una conferenza sulla malattia di Parkinson ed il Nordic Walking a cui parteciperanno tra gli altri il coordinatore dello studio clinico Dott. Cecchetto e la Neurologa Dott.ssa Paola Vanni.

Per concludere "La festa, che coinvolge sempre oltre 1500 ragazzi e genitori, è organizzata in contemporanea, e in ideale sinergia, sia con la Festa dell'Argingrosso del quartiere 4 – ha concluso il presidente Edoardo Amato – sia con la festa della Primavera dell'istituto Agrario".

Fonte: Ufficio stampa

Tutte le notizie di Firenze

<< Indietro

Taboola Feed

Ansa: Huawei P20Pro - La rivoluzione tecnologica e artistica

Promosso

Guarda Anche

Io l'otto per i più poveri (da Betlemme a sotto casa)

Credito.it/106

Promosso

Prezzi del montascale? Offerte in 1 solo click!

Offertissimo.it

Promosso

5 Ragioni per cui Dovresti Iniziare a Risparmiare da Subito

Risparmio.com

Guarda Anche

Le 5 professioni creative più richieste (video)

Business

Promosso

Svelato: Questo è il gioco più avvincente del 2018

Imprese Online / Dico Grubbi

Promosso

Auto Ibride: Scopri le offerte 2017 su tutta la gamma!

Auto.it/106

Guarda Anche

Promosso

portale gioVANI!

fiRENZE

Newsletter

Bacheca

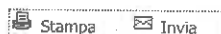
Estate Fiorentina

Rete LGBTI

Link



Webzine



Torna anche quest'anno Q1 – Centriamo lo Sport

[16-05-2018]



Da mercoledì 16 inizia al **Parco delle Cascine "Q1 – Centriamo lo Sport"**. Una serie di appuntamenti, presentati in Palazzo Vecchio dal presidente della Commissione Giovani e Sport del Quartiere 1 Edoardo Amato, per i giovani studenti del territorio e con numerosi altri eventi fino a **domenica 20 maggio**.

"Saranno 71 le classi delle scuole elementari, medie e dell'Istituto Agrario coinvolte quest'anno al Parco delle Cascine per Centriamo lo Sport al Quartiere 1. Si tratta di scuole del quartiere – ha spiegato il presidente Edoardo Amato – ma anche al di fuori del quartiere 1. Parteciperanno anche, a titolo gratuito, una cinquantina di associazioni. Oltre al Prova lo Sport e alle molte esibizioni in programma nei pomeriggi di Sabato e Domenica, la festa ospiterà alcune importanti manifestazioni quali ad esempio il progetto "Iambici" (sabato pomeriggio) durante il quale chi vorrà, potrà venire a targare la propria bicicletta grazie al servizio gestito dall'Ufficio Città Sicura. Inoltre per il primo anno sarà presente la "passeggiata a sei zampe" (sabato mattina alle 9) grazie all'intervento del "Parco degli Animali". Saranno anche riproposti gli amichevoli incontri di calcio che si terranno presso l'impianto DLF calcio e vedranno protagonisti i ragazzi dei centri giovani e la squadra dell'associazione "Anelli Mancanti".

"Vorrei sottolineare – ha aggiunto il presidente Amato – altri due importanti momenti: la partecipazione del museo della Fiorentina che ha organizzato, in particolare, una mostra con i "bomber viola" ed un incontro per sabato 19 maggio, alle 11,00, su "Giancarlo Antognoni e la città" con la proiezione di un docu-film realizzato da Marcello Lazzarini".

La "Run for Parkinson's" promossa dall'associazione italiana parkinsoniani, organizzata dalla Uisp in collaborazione con il Nordic Walking Active Toscana (la corsa con i rampini), che si svolgerà domenica 20 maggio e prevede il ritrovo alle 9,30 e la partenza della corsa/camminata alle 10 su due percorsi ludico motori: il primo leggero dalle Pavoniere all'Argingrosso nel quartiere 4 di km. 2; il secondo dalle Pavoniere passando dalla passerella dell'Isolotto fino all'Argingrosso e ritorno per km.

5,000,. Nel pomeriggio, in occasione dei 25 anni dell'associazione italiana parkinsoniani, si svolgerà una conferenza sulla malattia di Parkinson ed il Nordic Walking a cui parteciperanno tra gli altri il coordinatore dello studio clinico Dott. Cecchetto e la Neurologa Dott.ssa Paola Vanni.

Per concludere "La festa, che coinvolge sempre oltre 1500 ragazzi e genitori, è organizzata in contemporanea, e in ideale sinergia, sia con la Festa dell'Argingrosso del quartiere 4 – ha concluso il presidente Edoardo Amato – sia con la festa della Primavera dell'Istituto Agrario".

Fonte: Comune di Firenze (Ufficio Stampa)



redaz.portalegiovani@comune.fi.it

Città di Firenze
Servizi
Eventi

Redazione Portalegiovani
Giovani Artisti
Statistiche
Privacy Policy



Firenze patrimonio
dell'Umanità

tel.

055055

call center
del comune di firenze

mentelocalegenova

Festa dello Sport 2018 al Porto Antico, il programma: sport per tutti, musica e cabaret

2018-05-14 17:03:59



di Fabio Liguori

Genova -Da venerdì 18 a domenica 20 maggio 2018 il **Porto Antico di Genova** si trasformerà in una *palestra a cielo aperto*. Bambini e genitori invaderanno gli spazi del Porto per cimentarsi **gratuitamente** nelle più disparate discipline sportive in occasione della **14esima edizione** della *Festa dello Sport 2018*. Ci sarà spazio **per tutti**: campioni e dilettanti, curiosi e appassionati. Il tutto è

realizzato da Porto Antico con Stelle nello Sport e con la collaborazione di Uisp Genova. Il programma completo della Festa dello Sport 2018 è piuttosto nutrito, cosa dobbiamo aspettarci da questa edizione?

Quest'anno la festa più movimentata e sudata dell'anno cala l'ancora al Porto Antico nel mese di maggio, con lo stesso **obiettivo** degli anni precedenti, ma con **qualcosa in più**. Il **target** non cambia: far conoscere e provare ai ragazzi **nuovi e interessanti sport**, indipendentemente da età e capacità agonistiche: in fondo l'importante non è vincere, ma **partecipare e divertirsi**. A cambiare, o meglio ad ampliarsi, è l'offerta di **sport disponibili al pubblico**, quest'anno con **95 discipline** tra cui scegliere. Un assaggio? Ci si può cimentare nella **boxe**, così come in **prove di apnea** in piscina, si può centrare il canestro con il **basket**, ma anche gonfiare la rete giocando a **calcio**. E poi danza, judo, scherma, **rugby, tennis, volley**, vela e yoga.

La cornice del Porto Antico si dividerà in **4 grandi palchi**: il principale è quello in **Piazzale Mandraccio** con gli spettacoli; il palco coperto sarà quello di **Piazza delle Feste** e sarà dedicato alla danza, alla ginnastica e alle arti marziali; il **Palco Millo** sarà quello più adrenalinico e ospiterà tre giornate di lezione di **fitness**; infine il palco più suggestivo: quello galleggiante dell'**Isola delle Chiatte**, perfetto per discipline olistiche e lezioni di Yoga nell'attesa del tramonto. In più quest'anno, presso lo stand di Costa Crociere, sponsor del progetto Stelle nello Sport, potranno essere acquistati i biglietti della **Partita del Cuore 2018 al Ferraris**, in programma mercoledì 30 maggio.

L'edizione 2018 prenderà il via **venerdì 18 maggio: il programma** vedrà una giornata tutta dedicata alle scuole, dalle **ore 9** fino a tardo pomeriggio, per correre e divertirsi tra la **Baby Maratona** all'**Olimpiade delle Scuole**. In Piazza Delle Feste andrà poi in scena il **Galà Della Danza** organizzato da Uisp. Il **programma di sabato 19 maggio** si aprirà con le consegne delle schede di partecipazione gratuite all'**Infopoint** di Piazzale Mandraccio. Poi si potrà dare inizio agli eventi della giornata: da segnalare **Il Miglio Blu**, la gara podistica intorno ai **Magazzini del Cotone**,

accompagnata dal *Mini Miglio* per i più piccoli. Chiude la giornata la **Notte Magica Dello Sport** sul palco del Mandraccio e il **Galà Delle Arti Orientali** in Piazza Delle Feste.

Domenica 20 maggio, il programma vedrà occasioni di divertimento e di svago anche per i giovani normodotati **ediversamente abili** impegnati nei vari campi da gioco. La mattina, dalle ore 10, il **Flash Mob del Palleggio** con Stelle nello Sport e Live Free Style Genova. Alle ore 19, davanti al Palco Mandraccio, lo **Zumba Party** chiuderà la tre giorni della Festa Dello Sport 2018.

Troveranno posto anche la **musica** e le **risate**. **Giovedì 17 maggio** Piazza Delle Feste ospiterà il **concerto benefico Suoniamo con Maurizio** organizzato da Alberto Marafioti in ricordo del fratello prematuramente scomparso. Sul palco si alterneranno volti noti del panorama musicale genovese e i **comici di Zelig e Colorado**. L'ingresso è a **offerta libera**.

La **cornice del Porto Antico** sarà l'elemento in più. **Giorgio Mosci**, presidente di Porto Antico, lo sottolinea: «In Italia penso non ci siano eventi simili alla Festa dello Sport di Genova. Da 14 anni Porto Antico si impegna concretamente in questo evento grazie alla collaborazione di Uisp e Stelle nello Sport: ennesimo esempio che evidenzia l'importanza di **fare rete** per ottenere risultati importanti».

Il direttore generale di Porto Antico **Alberto Cappato** rivede nella manifestazione alcuni insegnamenti della **famiglia**: «I miei genitori mi hanno sempre insegnato di praticare lo sport e **provare ogni disciplina possibile**, al di là di successi, vittorie e obiettivi. Perché lo sport è una vera e propria **scuola di vita** e portatore di **grandi valori** nella vita dell'essere umano. La Festa dello Sport incarna questi concetti alla perfezione».

Da domani al Novi Sad tornano le “Serate ciclistiche”

14 Mag 2018



Riparte martedì 15 maggio, al parco Novi Sad, il tradizionale appuntamento con le “Serate ciclistiche”, aperto a tutti gli appassionati delle due ruote e che proseguirà fino a settembre.

Sono 11 in tutto le serate in programma con cadenza regolare ogni martedì dal 15 maggio al 10 luglio. La serie poi si interrompe per riprendere il 4 settembre con gli ultimi due appuntamenti.

PUBBLICITÀ

Le serate ciclistiche sono organizzate da Acsi ciclismo di Modena e da Uisp Lega ciclismo, con il patrocinio del Comune di Modena e il contributo del Consorzio invernale del Cimone.



PIETRO MORICI MEMORIAL 2018

35° ANNIVERSARIO



Il ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di attrezzature per la riabilitazione motoria in favore dell'associazione "IL SOLCO" di Valderice (TP)



Domani 15 maggio, alle ore 10.30, presso il Comando Provinciale Carabinieri di Trapani, si terrà una conferenza stampa per la presentazione della gara podistica "Pietro Morici Memorial 2018".

La manifestazione, giunta alla sua quinta edizione, è organizzata in ricordo del Carabiniere Scelto Pietro Morici, originario di Valderice (TP), rimasto vittima di un attentato mafioso insieme al Capitano Mario D'Aleo e all'Appuntato Giuseppe Bommarito, commesso a Palermo il 13 giugno 1983.

L'edizione di quest'anno, in cui viene commemorato il 35° anniversario della strage, vedrà il percorso di gara allungarsi di 200 metri per arrivare alla distanza regolamentare di 10 km, rispetto ai 9,8 km dello scorso anno, ossia l'esatta distanza percorsa dai tre militari dalla caserma di Monreale alla via Scobar di Palermo, dove furono barbaramente uccisi.

La gara podistica, valida per il Campionato Nazionale UISP e che avrà come punto di partenza e di arrivo la sede del comando Provinciale Carabinieri, si articolerà per le vie del centro storico del capoluogo trapanese prevedendo transiti per le sedi dei palazzi istituzionali presenti in città.

Alla conferenza stampa, che sarà svolta alla presenza del Prefetto Darco Pellos, prenderanno parte tutti gli organizzatori dell'evento sportivo nelle loro varie articolazioni: Comitato Territoriale UISP, Coni, l'associazione Libera, l'Arma dei Carabinieri, il 6° Reggimento Bersaglieri dell'Esercito di Trapani, i Vigili del Fuoco, i Comuni di Trapani e Valderice.

Nel corso dell'incontro saranno presentati l'organizzazione, il percorso di gara ed il pacco gara.

I proventi delle iscrizioni saranno utilizzati per l'acquisto di attrezzature per la riabilitazione motoria in favore dell'associazione di volontariato "Il Solco" di Valderice.

“Taranta d’Amore” lancia il “Folk Music Meeting” 2018

di Luca Manfredini – “Ambrogio Sparagna & Orchestra Popolare Italiana” in Fortezza Firmafede per la festa di presentazione della 9° edizione di Laboratorio Piazza De Andrè.

Lunedì, 14 Maggio 2018 16:24



Segnatevi questa data pronti per assistere, tra le antiche mura della Cittadella, all’esibizione del musicista ed etnomusicologo, Ambrogio Sparagna e la sua Orchestra Popolare Italiana, una connubio da lui creato e in tutto il mondo conosciuto e rispettato – 1 giugno 2018 (ore 21.30).

“Una grande festa popolare ad ingresso gratuito – annuncia Alessio Ambrosi – una serata di grande musica in uno spettacolo che fa ballare un’intera piazza al ritmo della pizzica e degli altri balli popolari italiani. Un’occasione unica per fare festa insieme”.

Una importante anteprima con un personaggio leader che racchiude in sé molti degli elementi che caratterizzano l’evoluzione di Piazza De Andrè, sin dalla raccolta delle oltre 4.000 firme che ne hanno

avviato la nascita fino alla sua crescita costante caratterizzata dal "Laboratorio De André" e dall'evoluzione ultima del "Folk Music Meeting". "Una importante iniziativa che rientra in un progetto di sviluppo della cultura musicale e generale, non un evento fine a se stesso ma base indispensabile per un'ambizione superiore. Una costante futura sul segmento specifico della ricerca musicale etnica folcloristica, che porti ad un grande Festival a livello Nazionale ed Internazionale – spiega l'Assessore Nicola Caprioni in conferenza stampa - un centro di cultura musicale che produca elementi di ricerca anche sulla storia, sulla tradizione e sulla riscoperta di un'identità culturale musicale invidiata in tutto il mondo. Eventi che contribuiscano a caratterizzare Sarzana con iniziative di riferimento capaci di portare nella città un attento pubblico di studiosi ed estimatori".

Il Laboratorio Piazza De André (ed il premio ad esso collegato) giunge quindi alla sua nona edizione nella piazza dedicata a Faber, non solo nella toponomastica, ma con la creazione del palco-monumento che tutti conosciamo, un ricordo che è diventata normalità quotidiana. Negli anni si sono alternati musicisti e collaboratori di De André, oltre a varie personalità tra cui; Don Gallo, Dori Ghezzi, Lella Costa, Riccardo Tesi, Mauro Pagani, Armando Corsi, e soprattutto artisti che si sono ispirati o hanno avuto punti in comune con le sue tematiche. Il tentativo degli organizzatori è stato quello di: "Non limitarsi ad una sorta di juke-box celebrativo con la semplice riproposizione delle sue canzoni, ma produrre progetti originali. Anche per questo, dal 2017 – spiegano Ambrosi, Tognoni (arci), Dreini (Uisp), Iorio e Bedini - è stato creato il "folk music meeting" che prevede la partecipazione al Laboratorio Piazza De André di esponenti della musica popolare italiana ed internazionale. La stessa musica popolare italiana è uno dei pochi generi musicali che hanno una propria specificità ed una collocazione propria nel circuito internazionale". La musica popolare varia di Comune in Comune, di zona in zona, ognuno con la propria canzoncina, con la propria ballata, ma sempre con un unico comune denominatore: la saggezza popolare: "Le tematiche variano: dalla condizione del mondo degli ultimi, tanto care all'artista genovese, a momenti di festa, ballo, aggregazione popolare, riscoperta di strumenti tradizionali di grande qualità.

Quest'anno si è ritenuto di continuare ed arricchire il percorso tracciato, con diverse declinazioni della musica delle tradizioni, attraverso l'ascolto, il coinvolgimento nei ritmi e la ricerca dell'innovazione. Sono previsti inoltre seminari sugli strumenti musicali ed incontri culturali, per chi volesse approfondire o semplicemente saperne di più – aggiunge Tognoni - siamo andati avanti senza togliere nulla allo spirito originale e "In direzione ostinata e contraria", come recita il nostro slogan, e in questa direzione tiriamo dritti in sviluppo e grande valenza, in un percorso avviato da Arci – Uisp sempre con il grande contributo dell'Amministrazione. Nel prossimo futuro coinvolgeremo tutta via Landinelli con danze storiche ed esposizioni di strumenti popolari che esistono solo nella tradizione musicale italiana e che tutto il mondo ci invidia". Nella serata evento del 1° giugno si presenterà il programma definitivo del 18esimo "Laboratorio De André" previsto nei giorni 24 / 25 / 26 agosto in piazza De André.

Ambrogio Sparagna è un musicista ed etnomusicologo, nonché virtuoso dell'organetto con una lunga attività concertistica in paesi europei ed extraeuropei. Innumerevoli i suoi progetti nell'ambito della cultura e della musica popolare italiana, ma importanti sono anche le sue collaborazioni con artisti di generi diversi quali Francesco De Gregori, Giovanni Lindo Ferretti, Lucio Dalla, ecc. Dal 2004 al 2006, a Melpignano (Lecce), durante il celebre festival "La Notte Della Taranta", crea e dirige l'omonima orchestra con cui si esibisce in tutto il mondo. Di particolare rilievo l'esibizione a Pechino nel 2006. Successivamente gli viene affidato il compito di costituire l'orchestra dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, Orchestra Popolare Italiana, la stessa formazione con cui si esibirà a Sarzana (Sp) sul palco della Fortezza Firmafede, venerdì 1 Giugno alle ore 21,30.

Orchestra Popolare Italiana diretta da Ambrogio Sparagna
Ambrogio Sparagna voce organetti
Clara Graziano voce, organetto,
danza
Valentina Ferraiuolo voce,
tamburelli
Cristiano Califano chitarre
Raffaello Simeoni voce,
fiati popolari
Diego Micheli contrabbasso
Ottavio Saviano batteria
Erasmus Treglia.